



# ubuntu-it

## **Newsletter Ubuntu-it** **Numero 035 – Anno 2014**

### **Indice**

#### **1. Notizie da Ubuntu**

- 1.1 Rilasciato Ubuntu 14.10 Utopic Unicorn
- 1.2 Ubuntu 14.10 e la derivata MATE
- 1.3 Ubuntu 15.04: si chiamerà Vivid Vervet

#### **2. Notizie dalla comunità**

- 2.1 Il Wiki di Ubuntu è stato aggiornato dopo il rilascio di Utopic Unicorn
- 2.2 La Comunità Libreltalia all'ubuntu-it Meeting di Bologna

#### **3. Altre notizie**

- 3.1 Dalla blogosfera

#### **4. Aggiornamenti e statistiche**

- 4.1 Aggiornamenti di sicurezza
- 4.2 Bug riportati
- 4.3 Statistiche del gruppo sviluppo

#### **5. Commenti e informazioni**

#### **6. Licenza adottata**



# Newsletter Ubuntu-it

## Numero 035 – Anno 2014

Benvenuti alla newsletter della **comunità italiana** di Ubuntu. Questo che leggete è il numero **35** del **2014**, riferito alla settimana che va da **lunedì 20** a **domenica 26 ottobre**. Per qualsiasi commento, critica o lode, contattaci attraverso la *mailing list*<sup>[1]</sup> del *gruppo promozione*<sup>[2]</sup>.

<sup>[1]</sup> <http://liste.ubuntu-it.org/cgi-bin/mailman/listinfo/facciamo-promozione>

<sup>[2]</sup> <http://wiki.ubuntu-it.org/GruppoPromozione>

### 1. Notizie da Ubuntu

#### 1.1 Rilasciato Ubuntu 14.10 Utopic Unicorn

Lo scorso giovedì è stata rilasciata Ubuntu 14.10, nome in codice "Utopic Unicorn" ("Unicorno Utopico").

Il team di Ubuntu ha lavorato duramente durante lo scorso ciclo di sviluppo, introducendo alcune nuove funzionalità e risolvendo molti bug.

A livello di sistema ci sono stati numerosi aggiornamenti ai pacchetti principali, incluso un nuovo kernel basato sulla versione 3.16, un nuovo AppArmor (software di sicurezza).

La versione Desktop ha diversi miglioramenti, con nuove versioni di GTK e Qt, aggiornamenti ai pacchetti principali come Firefox e LibreOffice, e miglioramenti a Unity, incluso un supporto di visualizzazione agli schermi "High-DPI" migliorato.

La versione Server include la release "Juno" di OpenStack, strumenti di installazione e gestione per far guadagnare tempo ai team tecnici quando si trovano a configurare applicazioni distribuite, su cloud privati o pubblici, sia x86 che ARM, o computer di sviluppatori. Numerose tecnologie server, da MAAS a Ceph, sono state aggiornate alle ultime versioni, con molte nuove funzioni.

Lo stesso giorno sono state rilasciate anche le nuove versioni delle derivate ufficiali, Kubuntu, Lubuntu, Ubuntu GNOME, Ubuntu Kylin e Ubuntu Studio. Per maggiori informazioni potete fare riferimento alle loro *note di rilascio*<sup>[3]</sup>.

Per scaricare Ubuntu 14.10 potete visitare *questa pagina*<sup>[4]</sup>. Agli utenti di Ubuntu 14.04 LTS sarà richiesto di aggiornare automaticamente se hanno selezionato l'opzione di

---

---

essere avvisati ad ogni rilascio (per le LTS, la selezione predefinita è di aggiornare solo ogni anni, all'uscita delle versioni LTS).

Si raccomanda a tutti gli utenti di leggere le *note di rilascio* <sup>[5]</sup>.

Fonte:

<sup>[3]</sup> [https://wiki.ubuntu.com/UtopicUnicorn/ReleaseNotes#Official\\_flavours](https://wiki.ubuntu.com/UtopicUnicorn/ReleaseNotes#Official_flavours)

<sup>[4]</sup> <http://ubuntu-it.org/download>

<sup>[5]</sup> <http://wiki.ubuntu.com/UtopicUnicorn/ReleaseNotes>

<https://lists.ubuntu.com/archives/ubuntu-announce/2014-October/000191.html>

<http://www.omgubuntu.co.uk/2014/10/ubuntu-14-10-release-download-now>

## 1.2 Ubuntu 14.10 e la derivata MATE

Il rilascio di *Ubuntu 14.10* non ha portato con se delle grandi novità. Questo è dipeso sia dalla scelta di Canonical di continuare ad adottare "Unity 7" (l'interfaccia grafica predefinita), sia contemporaneo intenso sviluppo di Ubuntu dedicato ai dispositivi mobili, per seguire la strategia della "convergenza", cioè ricerca della compatibilità, interazione e facilità d'uso tra integrato smartphone, tablet, PC, server e TV.

La novità che al momento vale sicuramente la pena segnalare all'interno del variegato panorama delle derivate di Ubuntu 14.10 è *Ubuntu MATE* <sup>[6]</sup>, cioè una Remix (ufficiosa) che utilizza il *desktop environment* <sup>[7]</sup> *MATE* <sup>[8]</sup>, un fork di *GNOME* <sup>[9]</sup>. (in informatica un fork indica lo sviluppo di un nuovo progetto software che parte da un codice sorgente già esistente).

*Ubuntu MATE* è un sistema molto stabile, facile da usare con un ambiente desktop facilmente configurabile. Ideale per chi vuole il massimo delle prestazioni con requisiti hardware modesti.

Grazie a *MATE*, sarà possibile inoltre avere a disposizione i tre menù classici della ambiente GNOME, vale a dire: **Applicazioni - Risorse - Sistema**.

A giudizio di molti il risultato finale di *Ubuntu MATE 14.10* è molto accattivante e convincente. Questa derivata può essere scaricata dal *sito ufficiale* <sup>[10]</sup>, dove sono raccolte anche numerose schermate e, per chi lo desidera, ulteriori informazioni.

Per godersi un breve e simpatico filmato di presentazione, è possibile andare in *questa pagina* <sup>[11]</sup>.

Fonte:

<sup>[6]</sup> <https://ubuntu-mate.org/>

<sup>[7]</sup> [http://it.wikipedia.org/wiki/Desktop\\_environment](http://it.wikipedia.org/wiki/Desktop_environment)

<sup>[8]</sup> <http://mate-desktop.org/it/>

<sup>[9]</sup> <http://it.wikipedia.org/wiki/GNOME>

<sup>[10]</sup> <https://ubuntu-mate.org/download/>

<sup>[11]</sup> <https://ubuntu-mate.org/about/>

<https://launchpad.net/ubuntu-mate>

## 1.3 Ubuntu 15.04: si chiamerà Vivid Vervet

"*V per Vivido*" è il titolo del post di Mark Shuttleworth che annuncia il nome della prossima versione di Ubuntu. Il codename di Ubuntu 15.04 sarà "*Vivid Vervet*".

Il nome Vivid Vervet (cioè "*Cercopiteco Vivace*") indica una simpatica scimmietta dispettosa che si diverte a prendere in giro gli altri animali.

Se non fosse ancora abbastanza chiaro, l'obiettivo principale su cui punta Shuttleworth è creare una piattaforma che faccia convergere personal computer e telefoni cellulari; quindi in questa sua visione è di vitale importanza restare aggiornati e rinnovarsi continuamente, specialmente in un mondo in cui la tecnologia ha uno sviluppo velocissimo. Infatti oggi quasi tutti gli oggetti elettronici prodotti possono essere collegati ad internet, per cui lo sforzo degli sviluppatori deve tendere a rendere tutti i

---

---

sistemi affidabili. La "simpatica scimmietta dispettosa" (Vivid Vervet) rappresenta per Mark una tappa molto importante verso questa direzione.

### 1.3.1 Adam Conrad annuncia l'inizio dello sviluppo di Ubuntu 15.04 Vivid Vervet

*Adam Conrad*<sup>[12]</sup> ha fatto sapere che sono stati caricati i primi file della nuova versione di Ubuntu, dichiarando quindi aperto lo sviluppo. Al momento queste sono le prime novità riguardo a Ubuntu 15.04 Vivid Vervet:

- passaggio dell'architettura predefinita da i386 ad amd64
- passaggio da C a C.UTF-8
- passaggio a glibc 2.20 o 2.21
- progressi costanti per la transizione a systemd, con l'obiettivo di realizzarla entro la prima metà del ciclo di sviluppo.

Fonte:

<sup>[12]</sup> <https://launchpad.net/~adconrad>  
<http://www.markshuttleworth.com/archives/1425>  
<https://lists.ubuntu.com/archives/ubuntu-devel-announce/2014-October/001116.html>

## 2. Notizie dalla comunità

### 2.1 Il Wiki di Ubuntu è stato aggiornato dopo il rilascio di Utopic Unicorn

In occasione dell'uscita della versione 14.10 di Ubuntu, ci sono volute settimane per aggiornare le pagine wiki di Ubuntu. Non è stato revisionato tutto il materiale che era a disposizione ma ne sono state aggiornate le pagine principali. È possibile avere una panoramica del lavoro sin'ora svolta alla *seguinte pagina*<sup>[13]</sup>.

Fonte:

<sup>[13]</sup> <http://wiki.ubuntu-it.org/GruppoDocumentazione/LavoroSvolto>  
<http://www.ubuntu-it.org/news/2014/10/23/il-wiki-si-aggiorna-col-rilascio-di-utopic-unicorn>

### 2.2 La Comunità LibreItalia all'ubuntu-it Meeting di Bologna

La Comunità LibreItalia, che si occupa della diffusione in Italia di !LibreOffice (la suite per ufficio preinstallata in Ubuntu), sarà gradita ospite di ubuntu-it al prossimo meeting della comunità, che si terrà a Bologna il 22 Novembre 2014. Enio Gemmo, membro fondatore, parlerà dell'esperienza di LibreItalia, di come è diventata una associazione, e di come Ubuntu e LibreOffice possono aiutarsi nella crescita reciproca.

Fonte:

<http://www.libreitalia.it/libreitalia-ubuntu-it-meeting-intervista-dario-cavedon>

## 3. Altre notizie

### 3.1 Dalla blogosfera

#### 3.1.1 Aggiornamento Debian 7.7

Il recente rilascio del Sistema Operativo Debian 7.7 è definibile di "manutenzione", in quanto contiene solo delle correzioni rispetto alla precedente versione stabile di Debian. L'avanzamento software è però caldamente consigliato perchè esso porta con se la chiusura di importanti falle di sicurezza.

---

---

Coloro che hanno acquisito la buona abitudine di installare frequentemente gli aggiornamenti da "security.debian.org", avranno sicuramente pochi aggiornamenti da installare.

In ogni caso un elenco completo dei mirror FTP o HTTP è disponibile a *questo indirizzo* <sup>[14]</sup>.

Fonte:

<sup>[14]</sup> <https://www.debian.org/mirror/list>  
<https://www.debian.org/News/2014/20141018>

## 4. Aggiornamenti e statistiche

### 4.1 Aggiornamenti di sicurezza

Gli annunci di sicurezza si possono trovare nell'apposita *sezione del forum* <sup>[15]</sup>.

Fonte:

<sup>[15]</sup> <http://forum.ubuntu-it.org/viewforum.php?f=64>

### 4.2 Bug riportati

- Aperti: 115311, **+213** rispetto la scorsa settimana;
- Critici: 226, **+2** rispetto la scorsa settimana;
- Nuovi: 57552, **+23** rispetto la scorsa settimana.

È possibile aiutare a migliorare **Ubuntu**, riportando problemi o malfunzionamenti. Se si desidera collaborare ulteriormente, la *Bug Squad* <sup>[16]</sup> ha sempre bisogno di una mano.

Fonte:

<sup>[16]</sup> <https://wiki.ubuntu.com/BugSquad>

### 4.3 Statistiche del gruppo sviluppo

Segue la lista dei pacchetti realizzati dalla comunità italiana nell'ultima settimana:

Alessio Treglia

- mod-authz-securepass 0~20140715+0git93f271f5-2 <sup>[17]</sup>, per Debian unstable
- libmp3splt 0.7.2-2.1 <sup>[18]</sup>, per Debian unstable

Leo Iannacone

- node-serve-index 1.4.0-1 <sup>[19]</sup>, per Debian unstable
- node-dryice 0.4.10-2 <sup>[20]</sup>, per Debian unstable
- node-connect 3.3.0-1 <sup>[21]</sup>, per Debian unstable
- node-commander 2.4.0-1 <sup>[22]</sup>, per Debian unstable

Mattia Rizzolo

- scribus 1.4.4+dfsg1-2 <sup>[23]</sup>, per Debian unstable

Se si vuole contribuire allo sviluppo di Ubuntu correggendo bug, aggiornando i pacchetti nei repository, ecc... il gruppo sviluppo è sempre alla ricerca di nuovi volontari.

---

---

Fonte:

[17] <http://tracker.debian.org/mod-authz-securepass>

[18] <http://tracker.debian.org/libmp3splt>

[19] <http://tracker.debian.org/node-serve-index>

[20] <http://tracker.debian.org/node-dryice>

[21] <http://tracker.debian.org/node-connect>

[22] <http://tracker.debian.org/node-commander>

[23] <http://tracker.debian.org/scribus>

## 5. Commenti e informazioni

*“Noi siamo ciò che siamo per merito di ciò che siamo tutti”*

La tua newsletter preferita è scritta grazie al contributo libero e volontario della comunità *ubuntu-it* [24]. Per metterti in contatto con noi, e quindi con il «**Sovrano Ordine dei Cronisti della Tavola Ovale**» della newsletter italiana, o se vuoi contribuire alla redazione degli articoli, puoi scrivere alla *mailing list* del *gruppo promozione* ( vedi link inizio pagina ).

In questo numero hanno partecipato alla redazione degli articoli:

- Diego Prioretti - <http://wiki.ubuntu-it.org/DiegoPrioretti>
- Silvia Bindelli - <https://wiki.ubuntu-it.org/SilviaBindelli>
- Dario Cavedon - <https://wiki.ubuntu-it.org/DarioCavedon>
- Alessandro Guaiana
- Maurizio Maugeri - <http://wiki.ubuntu-it.org/MaurizioMaugeri>

Fonte:

[24] <http://wiki.ubuntu-it.org/GruppoPromozione/SocialMedia/Crediti>

## 6. Licenza adottata

La newsletter italiana di **Ubuntu** è pubblicata sotto la licenza *Creative Commons Attribution-ShareAlike 3.0* [25].

Fonte:

[25] <http://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/legalcode>

---